

Come si trasmette l'infezione da toxoplasma?

La trasmissione della toxoplasmosi avviene con l'ingestione delle cisti parassitarie

4 step per prevenire la toxoplasmosi

- 1) Cuocere bene le carni prima del consumo, evita di consumare carni poco cotte
- 2) Lavare bene o pelare la frutta e verdura prima del consumo
- 3) Lavare bene le mani dopo il contatto con alimenti crudi o con il terreno
- 4) Evitare il contatto con feci di gatto

Contattaci

AULSS 8 BERICA
Ospedale di Vicenza
Via Rodolfi 37, 36100 Vicenza
36100 Vicenza
www.aulss8.veneto.it

U.O.C. Ostetricia e Ginecologia

Medicina Prenatale
Piano Terra, Area D
medicina.fetale@aulss8.veneto.it
Tel. 0444-752699

U.O.C. Malattie Infettive

Ambulatorio
Piano terra, Palazzina E
Tel. 0444-753780
info.malattieinfettive@aulss8.veneto.it

U.O.C. Pediatria

Terzo Piano, Area D
Tel. 0444-752887

REGIONE DEL VENETO



ULSS8
BERICA

Toxoplasmosi

Cosa dovremmo sapere



Cos'è la toxoplasmosi?

La toxoplasmosi è una malattia infettiva causata da un parassita, il *Toxoplasma gondii*. È un parassita che può colpire vari animali tra cui gli animali da allevamento e i gatti, e può essere trasmessa all'uomo tramite l'ingestione di carni poco cotte o cibi contaminati dalle feci di questi animali.

Si stima che in Italia circa il 20-40% delle persone contrae la toxoplasmosi nel corso della vita.

In gravidanza posso trasmettere la toxoplasmosi al mio futuro bambino?

Se contratta in gravidanza, la toxoplasmosi può essere trasmessa al feto. Il rischio di trasmissione è variabile a seconda dell'epoca gestazionale dell'infezione, dal 1-5% nel primo trimestre, fino all'80% nel terzo trimestre.

Cos'è l'infezione congenita?





Quando un bambino nasce con l'infezione da toxoplasma, si definisce infezione congenita.

Quali conseguenze può portare nel nascituro?

La toxoplasmosi congenita può comportare problemi di salute evidenti alla nascita del bambino o negli anni successivi. La probabilità di conseguenze gravi è più alta nelle infezioni contratte all'inizio della gravidanza. Una parte dei bambini con infezione congenita non sviluppa sintomi. Le alterazioni più frequenti coinvolgono gli occhi e il sistema nervoso centrale.



Se sei in gravidanza o stai pianificando una gravidanza, considera questi step per ridurre le possibilità di contrarre la toxoplasmosi

- Cuoci sempre molto bene le carni prima del consumo, evita il consumo di carni crude o poco cotte, salumi crudi, frutti di mare crudi, latte non pastorizzato, uova crude 
- Lava accuratamente o pela frutta e verdura prima del consumo
- Lava sempre le mani per almeno 20 secondi prima di mangiare e dopo aver toccato carni crude, frutta e verdure non lavate, terra o altri materiali potenzialmente contaminati 
- Pulisci accuratamente le superfici della cucina e gli utensili venuti a contatto con carni crude e frutta e verdure non lavate 
- Usa guanti di gomma in attività come giardinaggio o orticoltura
- Evita il contatto con feci di gatto, in caso di presenza di un gatto in casa, alimentalo con cibi cotti/in scatola e affida ad altri la pulizia della lettiera 

Segni e sintomi

L'infezione da toxoplasmosi nella maggior parte dei casi è asintomatica, mentre alcune donne potrebbero sviluppare sintomi lievi e aspecifici come malessere, febbre, mal di testa, linfonodi ingrossati, sudorazioni, mal di gola o un'eruzione cutanea diffusa e non pruriginosa.

Ci sono test per rilevare la toxoplasmosi?

Sì, ci sono test di laboratorio per rilevare l'infezione pregressa e l'infezione attuale.



I test non riescono però a predire se ci saranno problemi per il nascituro.

Ci sono trattamenti per la toxoplasmosi?

Sì, esiste una terapia antibiotica specifica, e le ricerche scientifiche confermano che tanto più precocemente viene iniziata la terapia, minore è la probabilità di infezione congenita.

